Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
TERZO ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE
"MASSIMO LI PIRA"
Via San Pietro 10/14 - 84014 Nocera Inferiore (SA) Tel. 081925530
Sito web: www.terzocomprensivonocera.edu.it PEO saic8bu00x@istruzione.it
PEC: saic8bu00x@pec.istruzione.it Cod. Mecc.: SAIC8BU00X Cod. fiscale: 94076720658

Circolare n. 59

3 ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - -NOCERA INFERIORE
Prot. 0009233 del 28/10/2026
I-1 (Uscita)

Al personale del 3° IC "M. Li Pira" Noc. Inf
Al DSGA
Albo
Bacheca docenti

OGGETTO: Direttiva sulla vigilanza degli alunni – obblighi dei docenti, cambio dell'ora e compiti dei collaboratori scolastici – a.s. 2026/2027

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTI gli artt. 2047 e 2048 del Codice civile, sulla responsabilità di chi è tenuto alla sorveglianza dei minori;
- VISTO l'art. 61 della Legge 11 luglio 1980, n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale scolastico ai casi di dolo o colpa grave nell'esercizio della vigilanza;
- VISTI gli artt. 40 e 591 del Codice penale (omissione di impedire un evento; abbandono di minori o incapaci);
- VISTO l'art. 29, comma 5, del CCNL 29/11/2007, che impone ai docenti di essere in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e di assistere all'uscita degli alunni, e la Tabella A dello stesso CCNL, che affida ai collaboratori scolastici compiti di accoglienza, sorveglianza e collaborazione con i docenti [verificare l'articolato corrispondente nel vigente CCNL Istruzione e Ricerca 2019-2021 e successivi];
- VISTO l'art. 25 del D.Lgs. 165/2001, sui compiti organizzativi e di controllo del Dirigente scolastico;
- VISTO l'art. 19-bis del D.L. 148/2017, convertito dalla L. 172/2017, sull'uscita autonoma dei minori di 14 anni;
- VISTA la Legge 104/1992, per la vigilanza sugli alunni con disabilità;
- VISTO il D.Lgs. 81/2008, sulla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in cui gli alunni sono equiparati ai lavoratori durante le attività di laboratorio;
- VISTI il Regolamento d'Istituto, il Piano di evacuazione e il Piano delle attività del personale ATA;
- CONSIDERATO che l'obbligo di vigilanza non ha soluzione di continuità dal momento dell'ingresso a quello dell'uscita degli alunni e che è un dovere di tutto il personale;

DISPONE

quanto segue, con effetto immediato e per tutto l'anno scolastico.

1. Principi generali

1. La vigilanza rientra, insieme alla didattica e alla valutazione, tra i compiti professionali del docente e comporta una precisa responsabilità civile. Ai sensi dell'art. 2048 c.c., l'insegnante si libera solo se prova di non aver potuto impedire il fatto, con una dimostrazione che richiede di aver adottato tutte le misure organizzative e di controllo adeguate all'età e alla maturità degli alunni.
2. La vigilanza va graduata in base all'**età, al grado di maturità, alla pericolosità del luogo e dell'attività**: è più stringente nella scuola dell'infanzia e primaria e negli spazi a rischio (scale, laboratori, palestra, cortili).
3. Il Dirigente scolastico non esercita vigilanza diretta sugli alunni, ma ha obblighi **organizzativi e di controllo**: la presente direttiva li attua.
4. Nessuna disposizione organizzativa esonera dall'obbligo di vigilanza: in caso di dubbio prevale sempre la tutela dell'incolumità degli alunni.

2. Obblighi dei docenti

1. **Ingresso:** i docenti della prima ora si trovano in classe **cinque minuti prima** dell'inizio delle lezioni per accogliere gli alunni (art. 29, c. 5, CCNL 2007) attendendoli in classe
2. **Durante le lezioni:** il docente titolare dell'ora vigila sugli alunni della classe e non può abbandonarla. Il docente **non può mandare fuori dall'aula gli alunni come sanzione**, non può farli uscire senza autorizzazione, e per i servizi gli alunni devono essere fatti uscire **uno alla volta**. Per assenze urgenti del docente (es. malore) si chiama il collaboratore scolastico di piano, che sorveglia la classe fino al rientro.
3. **Uso del telefono:** durante le lezioni il docente non usa il cellulare per fini personali e non si allontana dalla classe se non per necessità urgente, avvisando il collaboratore scolastico che ha l'obbligo di sorvegliare la classe
4. **Intervallo:** i docenti vigilano gli alunni **durante l'intervallo** coadiuvati dai collaboratori scolastici che hanno l'obbligo di vigilare nei corridoi, nei bagni.
5. **Uscita:** il docente dell'ultima ora accompagna gli alunni fino all'uscita, verifica che tutti abbiano lasciato l'aula e, nei gradi in cui è previsto, li consegna ai genitori o ai delegati. I minori di 14 anni escono autonomamente solo con **autorizzazione scritta** dei genitori, ai sensi dell'art. 19-bis D.L. 148/2017.
6. **Uscite didattiche, viaggi e attività esterne:** la vigilanza è assicurata nei rapporti previsti dal Regolamento uscite didattiche, viaggi d'istruzione con presenza dell'insegnante di sostegno per gli alunni con disabilità.
7. **Laboratori e palestra:** il docente verifica che l'ambiente sia in sicurezza e che gli alunni non vi accedano da soli; le attrezzature sono usate solo sotto la sua sorveglianza.
8. **Segnalazioni:** il docente segnala subito in Presidenza situazioni di pericolo (strutture, impianti), infortuni, episodi di bullismo o allontanamenti non autorizzati.
9. **Infortuni:** in caso di infortunio il docente presta o fa prestare i primi soccorsi, chiama il 118 se necessario, avvisa la famiglia e **redige la relazione** entro la giornata in cui si verifica l'accadimento, consegnandola in segreteria a mezzo mail all'indirizzo: sai8bu00x@istruzione.it

3. Vigilanza durante il cambio dell'ora

Il cambio di insegnante **non deve comportare discontinuità nella sorveglianza**. Poiché gli alunni sono affidati al docente dell'ora in corso, vale la regola seguente:

Situazione	Chi vigila	Obblighi
Docente che termina la lezione e ha un'ora successiva in altra classe	Docente uscente fino all'arrivo del collega o del collaboratore scolastico che sorveglia gli alunni	Si sposta **subito** al suono della campanella; se il collega ritarda, avvisa il collaboratore scolastico di piano prima di lasciare la classe.
Docente che inizia l'ora e non ha lezione nell'ora precedente	Docente entrante	Si trova **davanti all'aula al suono della campanella**
Docente entrante che ha lezione nell'ora precedente in altra classe	Docente uscente della classe che lascia, con il collaboratore scolastico che vigila	Si sposta senza attardarsi e senza intrattenersi con i colleghi nei corridoi
Docente in ritardo o assente non annunciato	Collaboratore scolastico di piano, **che avvisa subito in referenti di plesso**	I referenti di plesso dispongono la sostituzione secondo l'elenco dei docenti a disposizione

Ulteriori regole:

1. Al suono della campanella gli alunni **restano in aula**: non escono nei corridoi né circolano da una classe all'altra senza autorizzazione del docente.
2. Gli spostamenti verso laboratori, palestra o altre aule si effettuano **in ordine e accompagnati dal docente**; il collaboratore scolastico vigila lungo il percorso.
3. Il docente che cambia aula **non intrattiene colloqui con i colleghi** che provocherebbero attese: la brevità dei cambi è condizione della continuità della vigilanza.
4. Nelle classi con alunni con disabilità o a rischio, l'insegnante di sostegno o l'educatore **non lascia l'alunno** fino alla consegna al collega o al collaboratore scolastico. Altresì in caso di compresenza, al cambio d'ora se ancora in servizio nella classe favorisce lo spostamento del docente in altra classe.

4. Vigilanza dei collaboratori scolastici

La Tabella A del CCNL 2007 attribuisce ai collaboratori scolastici compiti di accoglienza e sorveglianza degli alunni nei periodi immediatamente antecedenti e successivi alle lezioni e durante la ricreazione, di vigilanza anche durante il pasto, di sorveglianza generica sui locali e di collaborazione con i docenti. Sono quindi disposti i compiti seguenti.

1. **Postazione:** ciascun collaboratore presidia la **zona assegnata** e **non la abbandona senza avvisare** il DSGA o un collega; l'allontanamento per pulizie o commissioni non deve lasciare scoperte aree sensibili.
2. **Ingresso e uscita:** vigilano gli accessi, **impediscono l'ingresso a persone non autorizzate** (per le quali va compilato l'apposito registro) e controllano che la chiusura delle porte di accesso all'edificio.

3. **Ingresso materiale didattico e cibi:** i collaboratori non sono tenuti a consegnare materiale dimenticato a casa dagli alunni in quanto non possono lasciare scoperte le loro postazioni. I genitori devono vigilare sul materiale necessario e verificare che abbiano la merenda: **solo in casi eccezionali**, **prolungamento orario per attività pomeridiane al termine delle lezioni è possibile consegnare una merenda da consumare con i compagni in classe.**
4. **Cambio dell'ora:** presidiano i corridoi, favoriscono l'avvicendarsi dei docenti e **verificano la presenza dell'insegnante in ogni classe**. In caso di ritardo o assenza dei docenti non annunciati, vigilano sugli alunni e avvisano subito la Presidenza.
5. **Intervallo:** coadiuvano i docenti vigilando **scale, servizi, uscite e spazi esterni**; gli alunni non possono accedere ai piani superiori o ad aree non autorizzate.
6. **Servizi igienici:** controllano che non vi sia permanenza prolungata né assembramento, e segnalano situazioni anomale (fumo, bullismo, danneggiamenti).
7. **Alunni con disabilità:** forniscono ausilio materiale nell'accesso e nell'uscita dagli edifici e nell'uso dei servizi igienici, secondo il Piano ATA; **l'assistenza di base è prevista dal profilo professionale**, salvo la presenza di assistenti specialistici.
8. **Aule e laboratori:** durante l'intervallo, se la classe è vuota, la porta è chiusa o presidiata; il materiale pericoloso resta custodito.
9. **Infortuni e malori:** avvisano subito il docente, il referente di primo soccorso e la Presidenza, e restano accanto all'alunno finché non arriva l'incaricato.
10. **Segnalazioni:** comunicano per iscritto al DSGA situazioni di pericolo (vetri rotti, pavimenti bagnati, infissi difettosi, ingressi non chiusi).
11. **Assenze dei colleghi:** in caso di assenza di un collaboratore la Presidenza dispone **la copertura delle aree** con scorrimento dei turni; le zone più a rischio vanno sempre presidiate.

5. Alunni con disabilità, bisogni educativi speciali e situazioni particolari

1. La vigilanza sugli alunni con disabilità è **rafforzata** e raccordata con il PEI. Il docente di sostegno non può essere utilizzato per sostituzioni di colleghi se non in casi di estrema necessità poiché ciò lascia l'alunno senza sorveglianza.
2. Per alunni con allontanamento ricorrente, comportamenti a rischio o patologie specifiche, il Consiglio di classe e la Presidenza concordano **misure individuali** di sorveglianza.
3. **Alunni in ritardo**. Entrano in classe secondo l'orario previsto per l'inizio delle lezioni. Ogni ritardo viene segnalato sul registro elettronico per opportuna conoscenza alle famiglie; con ritardo oltre le 8.15 gli alunni devono essere accompagnati dai genitori ed entrare in classe con un regolare permesso. II ritardo non deve essere giustificato dai genitori, pertanto i docenti devono segnalarlo su Argo. Le **entrate posticipate e uscite anticipate** si registrano secondo il Regolamento, solo con richiesta firmata dal genitore e consegna personale a persona delegata. I collaboratori consegneranno al docente il permesso: in ingresso lo porteranno gli alunni; in uscita il collaboratore lo consegnerà al docente.

6. Responsabilità e comportamento in caso di inosservanza

1. L'inosservanza dell'obbligo di vigilanza può comportare **responsabilità civile** (art. 2048 c.c., con rivalsa dell'Amministrazione nei casi di dolo o colpa grave ex art. 61 L. 312/1980), **penale** (in caso di lesioni o abbandono di minori) e **disciplinare** (D.Lgs. 165/2001 e CCNL), oltre a eventuale responsabilità amministrativo-contabile.

2. La responsabilità è **personale e documentabile**: per questo ogni docente e collaboratore è tenuto a **segnalare per iscritto** eventuali problematiche
3. Gli episodi rilevanti vanno **registrati** nel registro di classe o nel registro infortuni, e comunicati senza ritardo alla famiglia.

7. Disposizioni finali

1. La presente direttiva integra il Regolamento d'Istituto e il Piano di evacuazione.
2. È pubblicata all'Albo online e **notificata al personale con presa visione** su **Argo** I docenti di nuova nomina e i supplenti la ricevono al momento della presa di servizio.
3. Il Dirigente, il DSGA e i collaboratori del Dirigente i referenti di plesso **verificano** l'applicazione delle misure, anche con controlli non preannunciati.
4. La direttiva vale per tutto l'anno scolastico e può essere aggiornata in caso di nuove norme, di variazioni logistiche o di esigenze organizzative.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Alessandro Ferraiuolo
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993